

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

PAOLO DELIETI
Avvocato
Patrocinante in Cassazione

ANGELICA CISARRI
Avvocato

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

Associati

DANIELA GABURA
Dottore Commercialista

FRANCESCA SANTINI
Consulente del Lavoro

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

FILIPPO CALLEGARO
Avvocato

CIRCOLARE N. 28/2023

Parma, 05 Giugno 2023

Oggetto: CCNL Dirigenti Terziario Distribuzione Servizi (TDS) - Accordo di rinnovo del 12 aprile 2023

In data 12/04/2023, Confcommercio-Imprese per l'Italia e Manageritalia, hanno sottoscritto il rinnovo del CCNL del 31 luglio 2013, e successive integrazioni, per i dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, che decorre dal 1° gennaio 2022 e sarà vigente fino a tutto il 31 dicembre 2025.

Aumento retributivo e nuovo minimo contrattuale

Con l'accordo sottoscritto, le Parti hanno stabilito per i dirigenti in forza alla data del 30 novembre 2023, l'incremento del minimo contrattuale mensile, pari a euro:

- € 150 da dicembre 2023;
- € 150 da luglio 2024;
- € 150 da luglio 2025.

Tali aumenti potranno essere assorbiti fino a concorrenza da somme concesse dalle aziende a titolo di acconto o di anticipazione su futuri aumenti economici contrattuali concessi successivamente al 31 dicembre 2019.

Per i dirigenti assunti o nominati a decorrere dal 1° dicembre 2023, il minimo contrattuale mensile è fissato in:

- € 4.040,00 a decorrere dal 1° dicembre 2023;
- € 4.190,00 a decorrere dal 1° luglio 2024;
- € 4.340,00 a decorrere dal 1° luglio 2025.

Una Tantum

In aggiunta all'aumento retributivo, a integrale copertura del periodo convenzionale 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2022, viene riconosciuto ai dirigenti in forza alla data del 12 aprile 2023, un importo "una tantum" di € 2.000 suddiviso in tre tranches secondo le seguenti scadenze

- € 700 con la retribuzione di maggio 2023;
- € 700 con la retribuzione di settembre 2023;
- € 600 con la retribuzione di novembre 2023.

Ai dirigenti assunti nel periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2022, in forza alla

data di stipula del presente accordo, l'importo di cui sopra sarà erogato pro-quota in rapporto ai mesi di anzianità di servizio maturata nella qualifica durante il periodo suddetto.

A differenza di quanto pattuito per l'Aumento Retributivo le parti sociali nulla hanno previsto circa la possibilità per i datori di lavoro di assorbire tale Istituito contrattuale;

Essendo la previsione del calcolo pro-quota riferita ai soli assunti nel corso del triennio suddetto, l'importo spetta a tutti i dirigenti in forza alla data di stipula dell'accordo, indipendentemente dalla data di attribuzione della qualifica.

Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro in data antecedente all'erogazione delle tranches l'importo totale o residuo dell'una tantum verrà erogato con le competenze di fine rapporto.

Welfare

A titolo sperimentale, limitatamente alle annualità 2024 e 2025, l'accordo prevede il versamento di un importo pari a € 1.000 all'anno, nella piattaforma istituita presso il CFMT, destinato a beni servizi espressamente previsti dal perimetro del welfare contrattuale.

In materia di previdenza complementare, in ottemperanza al Piano di riequilibrio approvato dalla Covip, viene adeguato il contributo integrativo, comprensivo della quota di contributo di adesione contrattuale per il Fondo Mario Negri, a carico del datore di lavoro, elevandolo dall'attuale 2,39% a 2,43%, a decorrere dal 1° gennaio 2024, e 2,47%, a decorrere dal 1° gennaio 2025.

Lo Studio Rimane a disposizione

Paolo Percalli